

## Notizie dal mondo dell'antiriciclaggio: i risultati di Antonio Righini

Tra le novità della nostra professione, vi è sicuramente la normativa antiriciclaggio che a partire dal 1991, ci accompagna, prima come cittadini e poi come professionisti.

Non volendo fare, un'elencazione dei adempimenti a cui "volontariamente" siamo soggetti, né un sermone sulle motivazioni che hanno indotto il legislatore nazionale e internazionale a disciplinare la lotta al riciclaggio, mi limiterò a segnalare i risultati dei nostri sforzi e del nostro impegno professionale e per questo, segnalerò una serie di pubblicazioni *importanti* che ci arrivano dal mondo dell'antiriciclaggio.

In particolare, si segnala la serie Quaderni dell'antiriciclaggio che ha la finalità di presentare dati statistici, studi e documentazione su aspetti rilevanti per i compiti istituzionali dell'UIF — Unità d'Informazione Finanziaria per l'Italia, Banca d'Italia.

La serie si articola in due collane: la collana Dati statistici presenta, con periodicità semestrale, statistiche sulle segnalazioni ricevute e informazioni sintetiche sull'operatività dell'Unità; la collana Analisi e studi comprende contributi sulle tematiche e sui metodi in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo nonché comprende i lavori realizzati all'interno dell'UIF, talvolta in collaborazione con altri settori della Banca d'Italia o con Istituzioni esterne.

Detto questo e premesso che, sul sito della Banca d'Italia sezione UIF, nell'ambito della serie "Quaderni dell'antiriciclaggio, sono state pubblicate le statistiche sulle operazioni sospette ricevute nel corso del II semestre dell'anno 2015 (31/03/2016) e del primo semestre 2016 (03/10/2016), l'analisi di alcuni numeri ci può essere d'aiuto al fine di comprendere il fenomeno riciclaggio.

---

## Notizie dal mondo dell'antiriciclaggio: i risultati

---

### OPERAZIONI SOSPETTE

**Nel secondo semestre del 2015**, l'Unità di Informazione Finanziaria ha ricevuto 43.458 segnalazioni di operazioni sospette. Rispetto al primo semestre dell'anno si è registrato un incremento dell'11,5 per cento; rispetto al secondo semestre del 2014 l'aumento è stato del 27,1 per cento. Parte dell'incremento è dovuto a segnalazioni connesse a operazioni di voluntary disclosure.

**Nel primo semestre del 2016**, l'Unità di Informazione Finanziaria ha ricevuto 52.049 segnalazioni di operazioni sospette. Il notevole incremento rispetto al primo semestre dell'anno precedente (33,6 per cento) trova spiegazione anche nel significativo numero di segnalazioni di voluntary disclosure (oltre 13.000).

### PROFILO DEI SEGNALANTI

Sotto il profilo dei segnalanti, **nel secondo semestre del 2015**, l'aumento è riconducibile essenzialmente alle banche, (+5.819 segnalazioni rispetto al corrispondente semestre del 2014, pari al 20,6 per cento) e alla categoria dei 'Professionisti' (da 1.181 a 4.092 segnalazioni). Notevoli incrementi – soprattutto per effetto delle comunicazioni relative a operazioni di voluntary disclosure - si sono registrati nel numero di segnalazioni inviate dai dottori commercialisti, dagli avvocati e dagli studi associati interprofessionali. Risultano in aumento, rispetto al secondo semestre 2014, anche le segnalazioni inviate dai notai, direttamente o per il tramite del notariato, che segnano però una diminuzione rispetto al semestre precedente.

Sotto il profilo dei segnalanti, **nel primo semestre del 2016**, si è rilevato anche nella partecipazione più attiva di alcune categorie di professionisti: le segnalazioni effettuate da commercialisti e avvocati, sia singoli che associati, sono passate dalle 158 del primo semestre 2015 alle 3.467 del corrispondente periodo del 2016.

Conseguentemente, si è evidenziato un mutamento nella ripartizione delle segnalazioni per tipologia del segnalante: le banche, nonostante abbiano trasmesso

## Notizie dal mondo dell'antiriciclaggio: i risultati

---

circa 8.300 segnalazioni in più rispetto al primo semestre del 2015, presentano una riduzione dell'incidenza sul totale (dall'81,6 al 77,1 per cento) mentre i professionisti salgono dal 4,8 al 10,5 per cento e gli operatori non finanziari dal 2,4 al 2,9 per cento.

### REGIONI SEGNALANTI

Sotto il profilo delle regioni segnalanti, **nel secondo semestre del 2015** si registra una crescita del 48,7 per cento, rispetto al secondo semestre 2014, del numero di segnalazioni riferibili alla Lombardia, regione maggiormente interessata da operazioni di voluntary disclosure, a fronte di una sostanziale stabilità delle due altre regioni maggiori (Lazio e Campania); di rilievo risulta l'aumento registrato in Puglia (+26,5 per cento). Appare anche attribuibile a casi di voluntary disclosure, l'incremento delle segnalazioni relative a operatività con l'estero (da 376 a 2.347).

Sotto il profilo dei segnalanti, **nel primo semestre del 2016**, l'incremento si è concentrato nelle regioni del Centro Nord, in particolare in Lombardia, dove le segnalazioni sono aumentate di quasi l'84 per cento rispetto al primo semestre 2015; la crescita è stata molto sostenuta anche in Liguria (+50,5 per cento), Piemonte (+35,8 per cento), Veneto (+28,3 per cento), Emilia Romagna (+27,9 per cento), Toscana (+25 per cento).

### PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE

**Nel secondo semestre del 2015**, l'Unità ha adottato 12 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera c) del d.lgs. 231/07, per un valore di complessivi di 12,5 milioni di euro.

**Nel primo semestre del 2016**, l'Unità ha adottato 17 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette ai sensi dell'articolo 6, comma 7, lettera c) del d.lgs. 231/07, per un valore di complessivi di 7,2 milioni di euro.

## Notizie dal mondo dell'antiriciclaggio: i risultati

---

FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO
------------------------------

**Nel primo semestre del 2016**, le segnalazioni di sospetto finanziamento del terrorismo sono aumentate in maniera rilevante, anche se il loro numero assoluto resta contenuto; nel semestre ne sono state ricevute 306, a fronte delle 273 pervenute nell'intero 2015.

Per completezza dei risultati della lotta al riciclaggio, si ritiene importante al fine di aver un quadro le seguenti pubblicazioni: la relazione al Ministro dell'Economia e delle Finanze da parte del Comitato di Sicurezza Finanziaria nonché il rapporto annuale denominato Basel AML Index.

In particolare, dalla relazione del Comitato di Sicurezza Finanziaria, si segnala come l'evasione ed i reati tributari sono presenti nel 19% delle segnalazioni, secondi solo all'**uso anomalo del contante**, nonché accertamenti specifici sulla compliance hanno evidenziato come primo profilo di criticità, siano le **procedure per l'adeguata verifica della clientela**.

Dall'indice di Basilea, interessante è il report delle nazioni a più elevato rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, dove l'Italia occupa la 90ma posizione su 149 paesi (il paese a più elevato rischio è l'Iran, la Germania occupa la 92ma posizione, gli Stati Uniti d'America occupano la 97ma posizione, la Gran Bretagna occupa la 121ma posizione, mentre il paese più virtuoso resta la Finlandia).

Continueremo a monitorare da vicino i risultati di questa lotta al riciclaggio di denaro e al terrorismo e nel frattempo vi invitiamo a esaminare il sito del Basel Institute on Governance così da verificare di persona detto report<sup>1</sup>.

Verona 8 novembre 2016

---

<sup>1</sup> [https://index.baselgovernance.org/sites/index/documents/Basel\\_AML\\_Index\\_Report\\_2016.pdf](https://index.baselgovernance.org/sites/index/documents/Basel_AML_Index_Report_2016.pdf)